

POLITICA | Il gruppo ha consolidato la sua «indipendenza» in consiglio comunale

Un progetto per la città

I «Solidali» invitano ad un confronto di idee sulle scelte future



Una panoramica aerea di Bisceglie

LUCA DE CEGLIA

● Il movimento civico “Solidali con la Città” guarda al futuro. In un convegno svoltosi presso l’Epass oltre a presentare le linee progettuali politiche ha rimarcato la sua identità. Nelle elezioni amministrative di un anno fa i “Solidali con la Città”, con altri partiti del centrosinistra, espressero come candidato alla carica di sindaco il prof. Luigi De Pinto, che aveva maturato un’esperienza quasi decennale come presidente del consiglio comunale. Quel sogno però svanì con la vittoria straripante dell’attuale sindaco Francesco Spina e del centrodestra. Tuttavia il movimento “Solidali con la Città”, sebbene finito all’opposizione, conta due consiglieri comunali: Luigi De Pinto e Giuseppe Valente, che continuano l’attività politica rinnovandone gli obiettivi. Chi si aspettava che i due consiglieri potessero confluire in uno dei partiti del centrosinistra lo ha creduto vanamente. Infatti i “Solidali”, pur partecipando spesso alla sottoscrizione di documenti e manifesti politici con le altre forze politiche della minoranza, hanno sostenuto che “in un periodo di continui cambiamenti, di fusione di partiti, di creazione di nuovi sog-

“Vogliamo perseguire il nostro obiettivo: diffondere la cultura della partecipazione, della accoglienza e della integrazione” dice il consigliere di «Solidali con la Città», Giuseppe Valente

getti politici, preferiamo restare fermi nella nostra identità di gruppo civico che intende impegnarsi attraverso un confronto dialettico con tutte le forze politiche che vogliono proseguire l’obiettivo della solidarietà verso tutti i cittadini”. Dunque una posizione di indipendenza dagli altri partiti, perseguendo il desiderio di voler “diffondere la cultura della partecipazione, dell’accoglienza e dell’integrazione”. “Vorremmo predisporre una rete di interventi che siano collegati tra loro e non disperdano energie intellettuali ed economiche per il raggiungimento di traguardi possibili - ha illustrato il consigliere Giuseppe Valente - e porre particolare attenzione alle persone con disabilità e alle fasce più deboli, gli anziani e i bambini, ed essere riferimento per tutti quei cittadini che, pur non riconoscendosi in nessun partito, non vogliono essere lontani dalla politica, e per il volontariato”. Insomma una ventata di ottimismo e di ripresa di dibattito politico, con un invito esteso a chi fosse interessato a partecipare alla redazione di un progetto, per “costruire una città a misura d’uomo, in cui tutti sentano il senso di appartenenza e vogliono essere protagonisti del proprio futuro”.

EVENTI | Lettere e oggetti in mostra al «Mutuo soccorso»

L’«Unità d’Italia» attraverso i cimeli

● Lettere e cimeli di uomini protagonisti dell’Unità d’Italia.

Ne sono stati recuperati a decine, abbandonati in vecchie scatole dimenticate.

I documenti di straordinario valore storico, salvatisi per fortuna da frequenti “saccheggi” e scarti anche recenti, ora sono esposti in una mostra permanente allestita presso la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso “Roma Intangibile”, il sodalizio più longevo della

storia locale. In quei locali di piazza Vittorio Emanuele II si respira ancora oggi l’aria culturale e soprattutto patriottica che animò illustri personaggi e numerosi soci. La mostra,



La sede della «Società operaia del mutuo soccorso»

allestita con encomiabile passione da Nicolangelo Logoluso ed ora aperta gratuitamente alle visite ed alle scolaresche come tappa di studio del Risorgimento e dell’Unità d’Italia, riporta alla luce interessanti epistolari di fine Ottocento che annoverano firme di Giuseppe Garibaldi (che fu presidente onorario del sodalizio), dei biscegliesi Francesco Favuzzi (che partecipò alla spedizione di Sapri), del pittore Leonardo De Mango che poi emigrò ad Istanbul, del senatore Giulio Frisari, del maggiore Francesco Ca-

lò, di Giovanni Bovio e così via.

A Garibaldi, per esempio, fu richiesto l’aiuto per aprire a Bisceglie la Banca Cooperativa Operai. Ci sono poi oggetti vari (il puntale della prima bandiera del 1864, una pistola garibaldina, giornali d’epoca, timbri in bronzo, filatelia e monete) gli statuti, i verbali delle assemblee e i registri di introito ed esito della gloriosa Società “Roma Intangibile”, fondata a Bisceglie nel

1863 (fu la seconda in terra di Bari) e da allora ancora attiva. L’archivio, costituito complessivamente da 1300 documenti, è stato sottoposto ad un accurato lavoro di riordi-

no e di inventario da Nicolangelo Logoluso ed “informatizzato” anche su supporti multimediale.

Un patrimonio culturale meritevole di tutela. Ne è venuto fuori anche un libro, la cui pubblicazione è stata patrocinata dal Comune di Bisceglie. La “Roma Intangibile” conta attualmente circa 150 iscritti e sopravvive con il loro contributo mensile non sempre sufficiente a far fronte alle spese varie e di locazione della sede. *[lu.dec.]*

AGENDA

DOMENICA IL MERCATO SETTIMANALE

Domenica 29 aprile sarà anticipato il Mercato Settimanale del 1° maggio. Su richiesta del Consorzio Mercatincittà, della Confcommercio, è stata emessa un’ordinanza sindacale con la quale è stata disposta l’anticipazione del mercato settimanale coincidente con la giornata dedicata alla Festa del Lavoro.

MERCOLEDÌ SI RIUNISCE IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consiglio comunale è stato convocato il 3 maggio, alle 19. All’ordine del giorno vi è una richiesta presentata dalle minoranze di adesione ad un progetto nazionale per la divulgazione e sviluppo dei carburanti a basso impatto ambientale. Si procederà poi all’approvazione della convenzione per il servizio di tesoreria comunale e di una iniziativa dell’Acì per la sicurezza stradale. In discussione nel corso della riunione del consiglio comunale anche diverse interrogazioni presentate dai consiglieri su vari temi, tra i quali: il fenomeno accattonaggio da parte dei bambini, interventi di bonifica del parco di Sant’Andrea, il randagismo e gli interventi di razionalizzazione della spesa per l’acquisto di strumenti informatici.

CORATO | CRONACA



Era prevista la discussione del più importante documento della gestione amministrativa

Bilancio, rinviato

Il consiglio comunale «salta» per mancanza del numero legale. Fioccano le critiche da parte dei rappresentanti dell’opposizione

GIANPAOLO BALSAMO

● Sarebbe dovuto essere il consiglio comunale del Bilancio.

Invece di Bilancio di previsione non se ne è parlato affatto. Anzi non si è discusso proprio di nulla visto che, giovedì scorso, la massima assise è stata rinviata per mancanza del numero legale. La prossima seduta si terrà il prossimo 3 maggio.

Dieci i punti all’ordine del giorno, più quelli rinviati dal consiglio comunale dello scorso 23 aprile, tra cui spicca il bilancio di previsione 2007 e la relazione previsionale e programmatica 2007/2009. Ma l’insolito «fuori programma» ha scatenato un mare di critiche. Soprattutto da parte dell’opposizione.

«L’altra sera, al primo appello del segretario - spiegano i rappresentanti dei Ds - erano presenti solo due consiglieri di maggioranza, al secondo appello ne erano assenti otto. Non si conoscono i motivi di tale atto, ma tutto fa pensare ad un profondo disaccordo tra i partiti ed i singoli rappresentanti della maggioranza che, dunque, non è riuscita a portare in Consiglio il documento più importante della gestione amministrativa».

«L’assenza di otto consiglieri di maggioranza -

aggiunge Giacomo De Lillo, capogruppo dello Sdi - è anche il segnale di una ridotta capacità attrattiva del “magnetismo” sindacale, oltre che di qualche calo di entusiasmo o di qualche disillusione in seno ad una maggioranza non più “bulgara”. In ogni caso l’accentramento su di una sola figura, quella del capogruppo di Forza Italia, della responsabilità della “difesa” della linea di azione del sindaco, peraltro non sempre da tutti condivisa, ha prodotto disimpegno e mancata condivisione delle scelte».

No comment è la risposta a tal riguardo di Pasquale Pomodoro (capogruppo di Forza Italia) che, invece, solleva la questione della mozione presentata dall’opposizione sulla mancata astensione obbligatoria del sindaco. «Dalla mozione risulta chiaro - dice Pomodoro - che è iniziata una campagna elettorale subdola e velenosa. Noi del centrodestra siamo stati minoranza durante la scorsa amministrazione ma abbiamo svolto il ruolo di opposizione esaltando il confronto, la critica ed anche lo scontro politico facendolo, però, in maniera civile e soprattutto nel rispetto dell’avversario. Mai abbiamo messo in dubbio le onestà morali ed intellettuali dell’allora maggioranza di centrosinistra. Pretendiamo uguale rispetto».

Manca il numero legale e salta l’ultimo consiglio comunale. Rinviato al prossimo 3 maggio

Annullo in onore della Madonna

Due cartoline ed un timbro speciale nel 60° anniversario dell’incoronazione

● Sarà il sesto annullo filatelico della storia di Corato, quello che oggi vedrà la città festeggiare il 60° anniversario dell’incoronazione della Madonna dell’Incoronata.

Un anniversario che la Chiesa coratina ha voluto ricordare anche con la stampa di 1200 cartoline commemorative che oggi, dalle 9 alle 20, saranno messe in vendita con uno speciale annullo postale. «Proprio davanti alla chiesa dell’Incoronata - dice il parroco don Luigi De Palma - ci

sarà un box office postale, dedicato a porre uno speciale annullo sulle cartoline che ricorderanno questo anniversario. Infatti, era il 27 aprile del 1947 quando, l’allora pontefice Pio XII, elevò a Santuario questa chiesa, dandone notizia al parroco don Luigi Leone, oggi quindi ricorderemo anche con una cerimonia religiosa questo anniversario». Per don Luigi è un altro momento importante della sua vita sacerdotale, dedicata alla Madonna. «Per me questo è un grande ono-

re, anche perché rivesto la carica di “Cappellano d’onore della grotta di Lourdes”, un prezioso incarico ricevuto per essere stato per oltre 25 anni a fianco degli operatori dell’Unitalsi nei loro viaggi di pellegrini nella cittadina francese». A collaborare per questa manifestazione, anche il circolo numismatico filatelico di Corato. «Per questa occasione - spiega il prof. Giuseppe Gallo presidente del circolo - sono state stampate due serie di cartoline, con due diverse immagini della

Madonna Incoronata, numerate rispettivamente da 1 a 600, su cui gli operatori di Poste Italiane apporranno il timbro per l’annullo filatelico». Gli annulli possono diventare anche dei motivi validi per il turismo.

«Come già accaduto nel passato - continua - questo genere di manifestazioni, attirano nel paese in cui si tengono, numerosi collezionisti che arriveranno a Corato per acquistare queste cartoline e tramandare una parte della storia del nostro paese».

Un annullo postale e due cartoline ricorderanno il 60° anniversario dell’incoronazione della Madonna Incoronata

